



Date

30 MAGGIO 1861

Charles Garnier vince il concorso di architettura per la costruzione del nuovo teatro dell'Opéra.

21 LUGLIO 1862

Posa della prima pietra.

1870-1871

Interruzione dei lavori durante la guerra e l'assedio di Parigi; il nuovo teatro dell'Opéra è trasformato in magazzino.

5 GENNAIO 1875

Inaugurazione del teatro.

1 GENNAIO 1887

L'illuminazione elettrica sostituisce quella a gas in tutto il Palais Garnier.

16 OTTOBRE 1923

L'Opéra è dichiarato monumento storico.

1925-1932

Restauro della facciata principale.

1950-1953

Restauro della Loggia.

23 SETTEMBRE 1964

Inaugurazione del soffitto di Marc Chagall (1887-1985).

1971

Ammodernamento delle apparecchiature tecniche di scena.

1994-1996

Restauro della sala e dello spazio scenico.

2000

Restauro della facciata principale.

2003-2004

Restauro del Grand Foyer.

2011-2014

Restauro della facciata ovest e della Rotonde des Abonnés.

2015

Restauro della facciata del nord e est.

DIMENSIONI DEL TEATRO

Lunghezza 173 m; larghezza 125 m; superficie 11 237 m². La statua di Apollo con la lira arriva fino alla sommità del teatro a 73,60 m di altezza.

DIMENSIONI DEL PALCOSCENICO

Profondità 27 m; larghezza totale 48,5 m; larghezza dell'arcoscenico 16 m; altezza totale, sotto la soffitta 60 m; superficie 1 200 m². Numero di posti: 2 081.

una delle finestre da cui si può vedere la prospettiva dell'Avenue de l'Opéra fino al Louvre, che si può ammirare meglio dalla Loggia. I *Salon du Soleil* e *Salon de la Lune* fanno da passaggio simbolico e poetico verso gli altri spazi.

BIBLIOTHÈQUE-MUSÉE DE L'OPÉRA

Le collezioni della *Bibliothèque-musée de l'Opéra* (Bibliothèque nationale de France) conservano la memoria dei tre secoli di storia del teatro. La galleria del museo espone in permanenza dipinti, disegni, foto e modelli scenografici tridimensionali. Dopo la caduta del Secondo Impero, i locali non furono mai terminati: nella scalinata che conduce alla sala delle mostre temporanee, sono ancora visibili i massicci blocchi di pietra così com'erano nel 1870. L'accesso alla sala di lettura, che si trova nella *Rotonde de l'Empereur*, è riservato ai ricercatori.

GALERIE DE L'ORCHESTRE, GRAND VESTIBULE

La *galerie de l'orchestre* permette di dare un ultimo sguardo al Palais Garnier e presenta un documento audiovisivo sulla sua storia. Il *grand vestibule*, dove troneggiano le statue dei quattro compositori Rameau, Lulli, Gluck e Haendel, conduce verso l'uscita.

Informazioni/servizi

www.operadeparis.fr

VISITE 08 92 89 90 90

(Servizio audioguide)

VISITE GUIDATE 08 25 05 44 05

VISITARE LA SCENA 01 40 01 24 60

LA GALERIE DE L'OPÉRA

(Bookshop) è aperta tutti i giorni dalle 10:00 alle 18:30; le sere di spettacolo, fino a fine rappresentazione.

L'OPÉRA RESTAURANT è aperto dalle 8:00 a mezzanotte (ultima ordinazione). Prenotazioni al 01 42 68 86 80 / www.opera-restaurant.fr



VISITARE LA SCENA DELL'OPERA BASTILLE

www.operadeparis.fr



SCARICA LE APPLICAZIONE DELL'OPÉRA



PEFC 10-31-1222



Culture communication

07/16

OPÉRA
NATIONAL
DE PARIS

BASTILLE · GARNIER · 3^e SCÈNE

PALAIS
GARNIER
VISITE

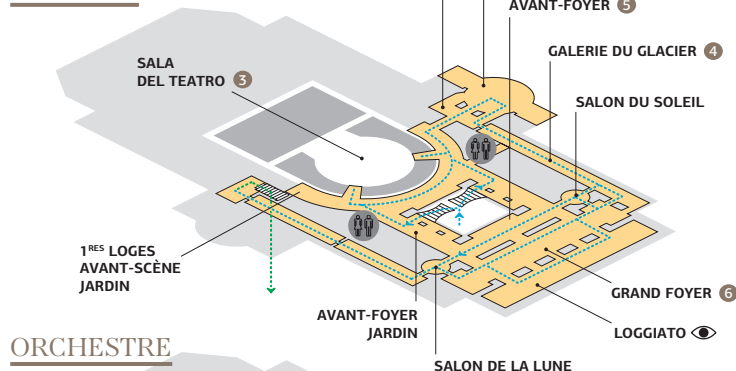
italiano



SIRET OPÉRA: 784 396 079 00054
RCS PARIS 784396079/LICENCE ES:
1 - 1075037, 1 - 1075038, 2 - 1075039, 3 - 1075040
REALIZZAZIONE: DREAM ON
MAPPA DEL PERCORSO: G. CONTOURS
STAMPA: STIPA-MONTREUIL
CERTIFICATO ISO 14001
FOTO: © JEAN-PIERRE DELAGARDE/ONP
3, 4, 6: © BRODBECK ET DE BARBUAT/ONP
COPERTINA: IL GRAND FOYER

PERCORSO DI VISITA

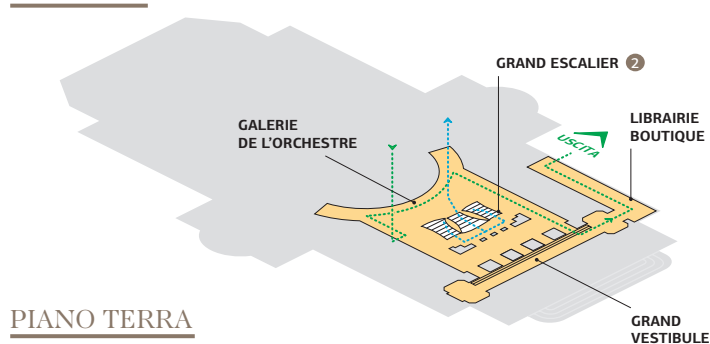
1^{res} LOGES



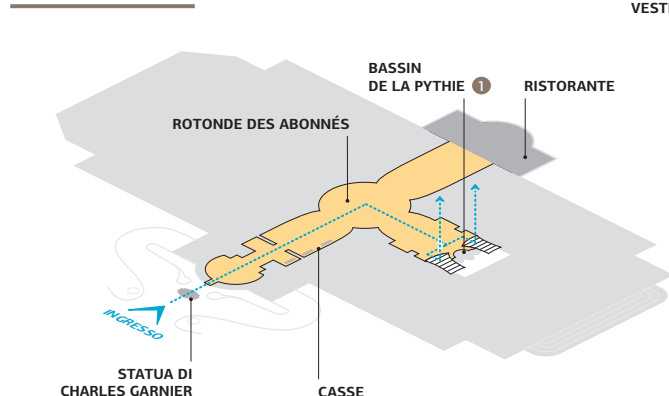
ORCHESTRE



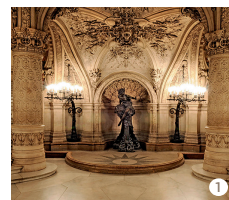
PARTERRE



PIANO TERRA



Nel 1861, su richiesta di Napoleone III, Charles Garnier cominciò la costruzione di un “nuovo teatro dell’Opera” che doveva sorgere nella Parigi di Haussmann della fine del Secondo Impero. L’edificio, inaugurato il 5 gennaio 1875 durante la Terza Repubblica, affascinò i contemporanei per la ricchezza, l’eclettismo e l’audacia del piano architettonico e decorativo creato da Garnier. Il suo capolavoro si impose come modello del teatro all’italiana: allo stesso tempo funzionale e sfavillante, il *Palais Garnier* è considerato come uno dei più bei teatri del mondo.



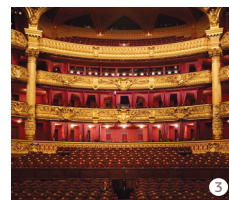
BASSIN DE LA PYTHIE, GRAND ESCALIER

Dopo aver superato la *Rotonde des Abonnés*, il *Bassin de la Pythie* 1 conduce al *Grand Escalier* 2 e alla sontuosa navata alta trenta metri. Costruita in marmi di diversi colori, la navata ospita la scala doppia che porta ai Foyers e ai vari piani della sala del teatro. Nella parte inferiore della scalinata, vero teatro nel teatro, accolgono gli spettatori due allegorie femminili che reggono dei bouquet di luce.



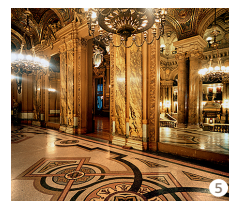
SALA DEL TEATRO

Costruita secondo la tradizione dei teatri all’italiana, la *sala del teatro* 3 a forma di ferro di cavallo detto alla francese, per la disposizione dei posti in base alla loro categoria, è stata pensata per vedere ed essere visti. La sua struttura metallica nascosta da marmi, stucchi e dorature, sostiene le 8 tonnellate di peso del lampadario di bronzo e cristallo con 340 luci. Il sipario di scena è stato realizzato dai pittori-decoratori teatrali Auguste Rubé (1817-1899) e Philippe Chaperon (1823-1906) in base alle indicazioni di Charles Garnier. Il sipario originale è stato sostituito con uno identico nel 1951 e poi nel 1996. Il soffitto dipinto da Marc Chagall è stato inaugurato il 23 settembre 1964.



SALON DU GLACIER, FOYERS

Alla fine di una lunga galleria, si apre il *Salon du Glacier* 4, una sala di pianta circolare fresca e luminosa, decorata con un soffitto dipinto da Clairin (1843-1919) che raffigura una danza di baccanti e fauni, completato da pannelli di arazzi che rappresentano diversi tipi di bevande, la pesca e la caccia. Terminata dopo l’apertura del *Palais Garnier*, questa sala evoca l’estetica della Belle Époque.



La volta dell’*Avant-Foyer* 5 è ricoperta di mosaici dai colori cangianti su sfondo dorato. La vista sulla navata del *Grand Escalier* è spettacolare.

Nel *Grand Foyer* 6, il gioco tra gli specchi e le finestre ne accentua ancora di più le ampie dimensioni.

Il soffitto dipinto da Paul Baudry (1828-1886) raffigura temi di storia della musica. La lira è l’elemento ricorrente: regna su tutto il vocabolario decorativo, sui capitelli come sulle griglie del riscaldamento e sulle maniglie delle porte. Una copia del busto di Charles Garnier dello scultore Carpeaux (1827-1875) è collocata al centro del *Foyer*, vicino ad

